

PERCORSI DIDATTICI

Laboratorio di falegnameria

di: **Anna Maria Galli**

scuola: **I.C. Jesi Centro**

area tematica: **Scienze - Ed. Tecnica**

pensato per: **8 - 11 anni**

OBIETTIVI

- Osservare e descrivere materiali: il legno
- Acquisire abilità e competenza nell'uso di materiali, mezzi e tecniche
- Elaborare progetti personali e realizzarli in modo autonomo, unendo aspetti tecnici ed estetici

ATTIVITA'

- Osservazione dei vari tipi di legno
- Descrizione delle caratteristiche
- Utilizzo del seghetto da traforo
- Costruzione di vari artefatti in legno (giochi, soprammobili, puzzles...)

MODALITA' DI LAVORO

Si consiglia di eseguire l'attività con piccoli gruppi di alunni

VERIFICA

La realizzazione di ciascun manufatto costituisce un momento di verifica per l'alunno stesso che diviene consapevole della propria autonomia in tutte le fasi di costruzione

Per ulteriori informazioni:

Galli Anna Maria doc. Scuola Elementare Conti Tel 0731 214963 E-mail: contia@jesicentro.it

**Percorsi Didattici è un progetto proposto da:
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO JESI CENTRO
Visitate il sito "www.jesicentro.it"
Inviare una mail a "percorsididattici@jesicentro.it"**



LABORATORIO DI FALEGNAMERIA

Scuola elementare F.Conti - Jesi Insegnante Galli Anna Maria

Il laboratorio di falegnameria è, in questa occasione, un laboratorio opzionale, a classi aperte, fra le quarte e le quinte, quindi ogni bambino ha scelto liberamente di parteciparvi. Alcuni bambini hanno già avuto occasione di lavorare con il legno, altri mai.

L'insegnante chiede ai bambini:

Come mai, fra tanti altri laboratori, avete scelto questo?

Le risposte sono state:

- E' una cosa nuova per me: volevo provare.
- Mi piace costruire con le mani.
- Volevo vedere com'era.
- Mi piace tagliare il legno e fare dei lavoretti.
- Avevo già lavorato il legno, mi era piaciuto e volevo continuare.
- Volevo imparare una cosa nuova.
- Vedo sempre il nonno che ci lavora e volevo provare anch'io.

Cosa pensate che potremmo fare con il legno?

- Costruire oggetti per giocare: spade, macchinine, pista per le macchinine, base per il gioco dell'oca, puzzles, animali...
- Costruire oggetti utili: la base per un orologio, un tagliere, dei forchettoni, dei "memory" per la spesa, portatovaglioli, cornici...
- Costruire oggetti ornamentali: animali o altre figure come soprammobili.

I bambini sono invitati ad osservare e a toccare il materiale che l'insegnante ha preparato sul tavolo e ad esprimere le loro osservazioni:



- Vedo tanti tipi di legno
- Sono diversi per la forma
- Sono diversi anche per lo spessore, per il colore e per il peso
- Alcuni hanno sopra un colore diverso da sotto

Da cosa dipendono queste diversità?

- Dal tipo di albero: alcuni hanno il colore più scuro, altri più chiaro
- Il colore può essere anche artificiale, perché il legno può essere pitturato
- Anche la forma di questi pezzi non è naturale, perché sono stati tagliati
- Alcuni hanno delle righe

Qualcuno sa come si chiamano?

- Venature!
- Le venature sono diverse a seconda del tipo di legno

Che sensazione si prova a toccarli?

- Alcuni sono lisci, altri sono ruvidi
- Si sente se è più sottile o più spesso

Si ha subito una sensazione di caldo o di freddo?

- Di caldo!

Altre osservazioni? Guardate attentamente

- Davanti c'è un tipo di legno e dietro ce n'è un altro
- Alcuni pezzi di legno sono uguali sia fuori che dentro
- Alcuni fanno come degli strati
- Altri pezzi fuori sono lisci con le venature e invece all'interno sembrano come sbriciolati

A questo punto l'insegnante fa vedere anche il materiale che si produce dalla lavorazione del legno: **trucioli** e **segatura** di diversa grandezza.



Denomina poi i vari tipi di legno che sono presenti sul tavolo, chiarendo il modo in cui sono stati ottenuti:



massello: legno massiccio, proveniente dall'albero;



multistrato: pannello composto da più fogli di legno incollati fra loro;



truciolare: impasto di trucioli e segatura con collanti poi pressato;



impiallacciato: pannello di multistrato o truciolare rivestito con un foglio sottile di legno pregiato.



compensato: pannello ottenuto incollando fra loro diversi fogli di legno, ognuno dei quali è disposto in modo incrociato rispetto all'altro.

Il **compensato** sarà il materiale che i bambini useranno per i loro lavori.

Le osservazioni fatte sopra sono poi sintetizzate nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	DEFINIZIONE	FUNZIONI	CARATTERISTICHE	TIPI	TESTO
Il legno	È un materiale naturale	Sostenere la pianta Costruire: oggetti, mobili, case	Di vari colori naturali (giallino, bianco, rossiccio, bruno, nero) Di vari colori artificiali Con le venature di diversa forma a seconda dell'albero Liscio Ruvido Spesso Sottile Più o meno pesante Caldo al tatto Tagliato Lavorato	Massello: legno massiccio, proveniente dall'albero Multistrato: pannello composto da più fogli di legno incollati fra loro Truciolare: impasto di trucioli e segatura con collanti, poi pressato Impiallacciato: pannello di multistrato o truciolare rivestito con un foglio sottile di legno pregiato Compensato: pannello ottenuto incollando fra loro diversi fogli di legno, ognuno dei quali è disposto in modo incrociato rispetto all'altro Trucioli e segatura di diversa grandezza: materiale che si produce dalla lavorazione del legno	Il legno è un materiale naturale. Serve per sostenere la pianta, per costruire oggetti, mobili, case. Può essere di vari colori naturali (giallino, bianco, rossiccio, bruno, nero) e di vari colori artificiali. Al tatto può essere liscio, ruvido, spesso, sottile, più o meno pesante. Dà una sensazione di calore. Può essere tagliato e lavorato a seconda delle esigenze. Può essere di diversi tipi: massello: legno massiccio, proveniente dall'albero multistrato: pannello composto da più fogli di legno incollati fra loro truciolare: impasto di trucioli e segatura con collanti, poi pressato impiallacciato: pannello di multistrato o truciolare rivestito con un foglio sottile di legno pregiato compensato: pannello ottenuto incollando fra loro diversi fogli di legno, ognuno dei quali è disposto in modo incrociato rispetto all'altro trucioli e segatura di diversa grandezza: materiale che si produce dalla lavorazione del legno.

A questo punto l'insegnante presenta gli strumenti che saranno utilizzati per lavorare il compensato: archetto da traforo, lame, pinze, carta vetrata, colla per legno, sapone, lucidante.



Mostra prima di tutto l'archetto da traforo e le parti di cui è composto: l'archetto, le viti, i galletti, l'impugnatura.

Utilizzando le pinze, fa vedere come montare una lama (vedi diagramma di flusso).

L'insegnante infine mostra come utilizzare lo strumento per tagliare il legno:

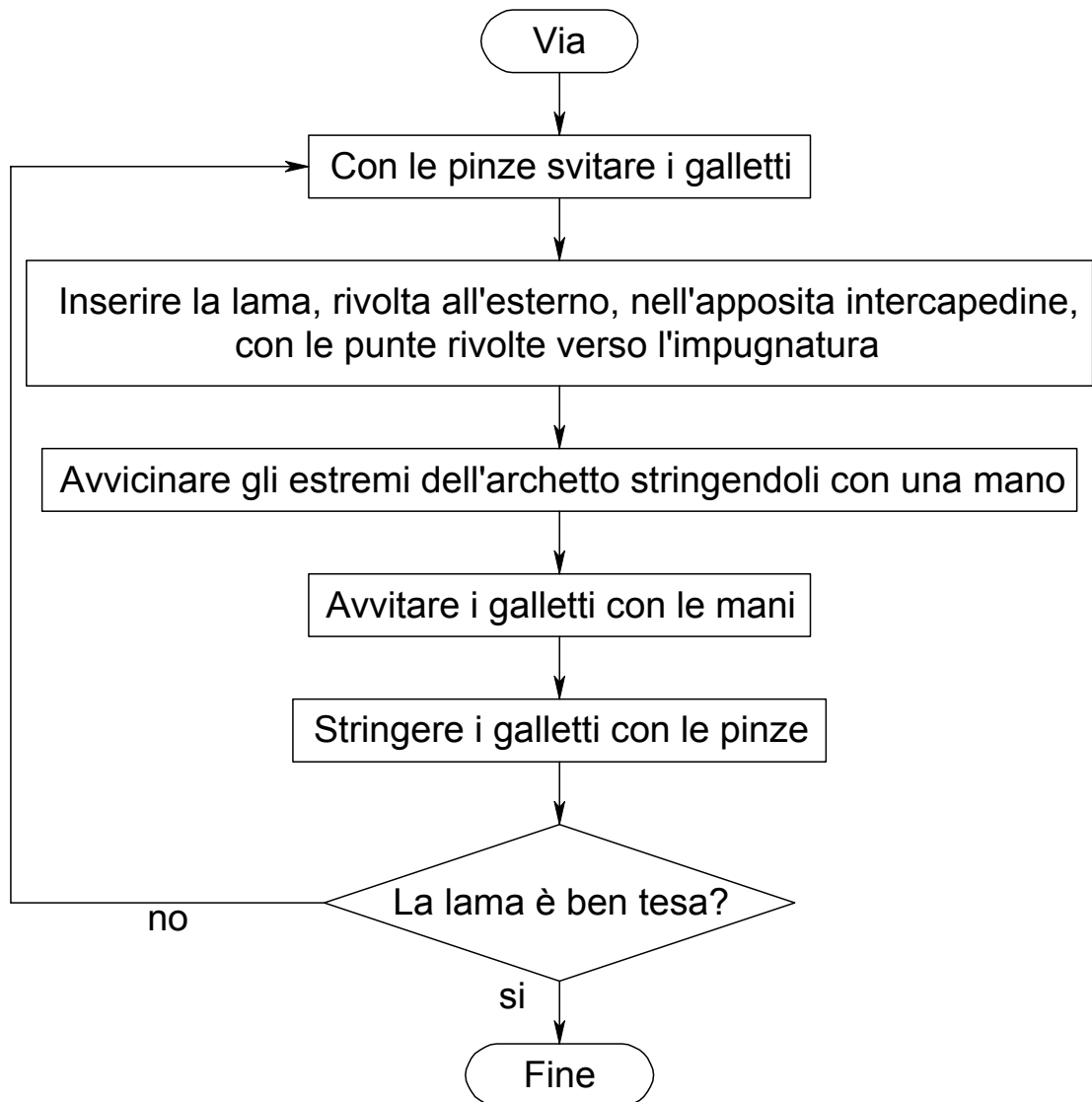
sedersi con la gamba destra esterna al banco, poggiare il compensato sul banco e lasciar sporgere solo la parte necessaria da tagliare, tenere ben fermo il legno con la mano sinistra, con la destra appoggiare la lama sul legno nel punto dove si vuole cominciare, dare un colpetto deciso, segare fitto fitto al centro della lama, seguendo le linee disegnate. Il seghetto taglia solo dall'alto verso il basso.

Tenere l'archetto parallelo al braccio, tagliare senza forzare, con braccio non rigido. Ruotare il legno mentre si taglia, non il seghetto; per girare in un angolo, continuare a muovere su e giù il seghetto e contemporaneamente con la mano sinistra ruotare il legno; fare attenzione al momento finale del taglio: il legno si può scheggiare.

Per facilitare il taglio, ogni tanto, sfregare del sapone sulla lama.

Carteggiare, lungo i tagli, con carta vetrata più grossa per correggere un po' eventuali errori (bozzette o affossamenti); con la carta vetrata più fine rendere liscia la superficie seguendo sempre il verso delle venature.

DIAGRAMMA DI FLUSSO PER MONTARE LA LAMA SULL'ARCHETTO DA TRAFORO

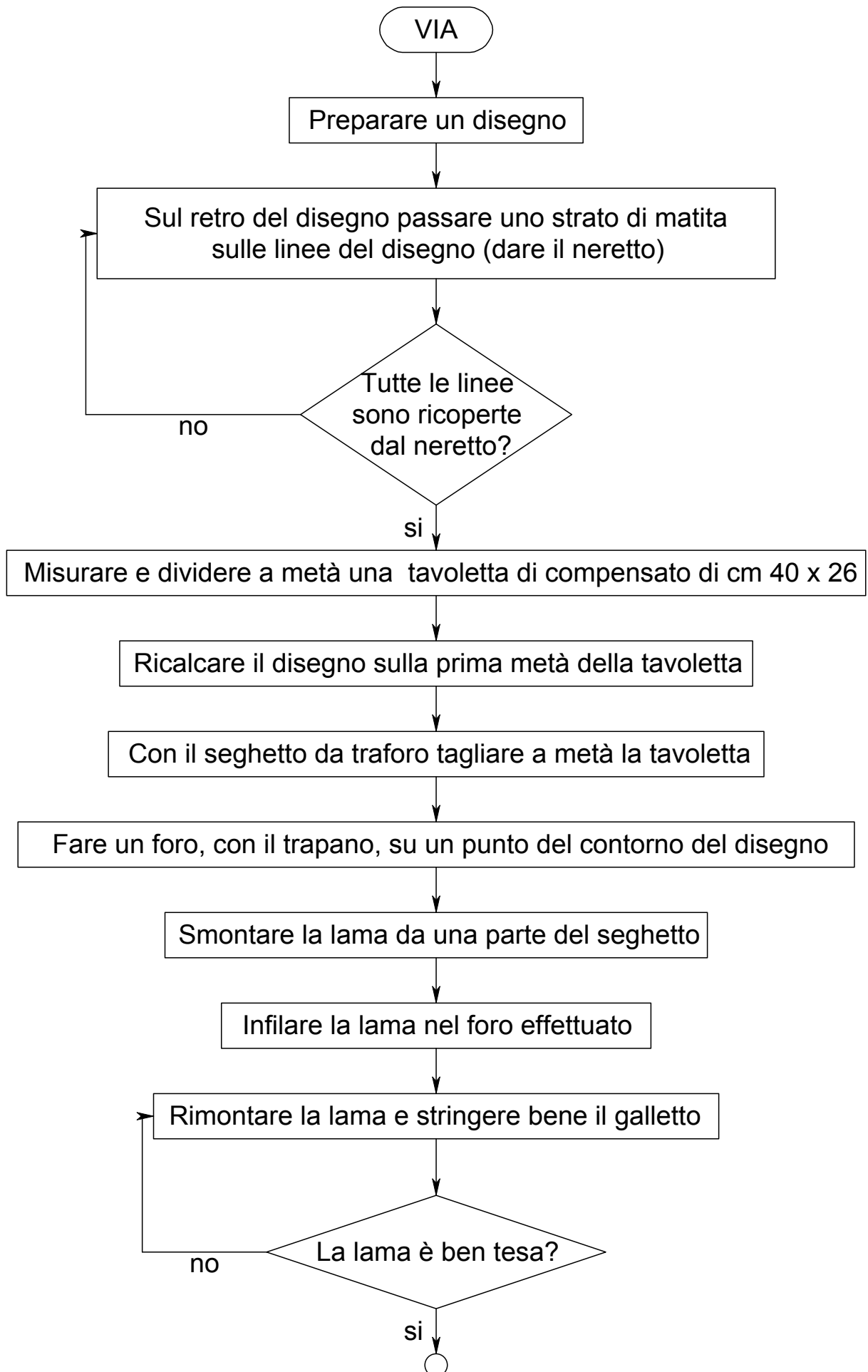


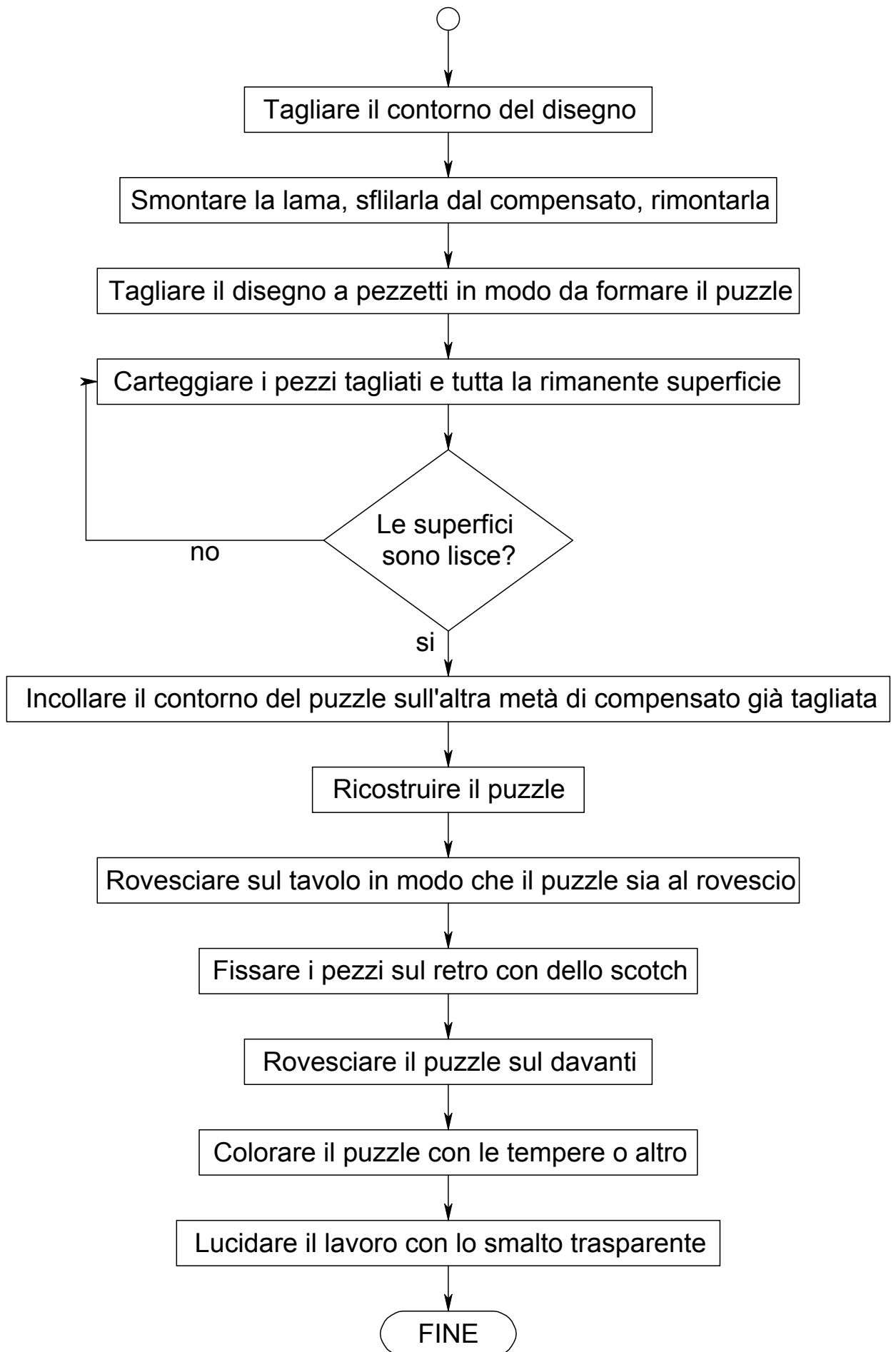
Ogni bambino prende un archetto da traforo e un pezzo di legno compensato e fa le sue prime prove di taglio seguendo linee diritte, arrotondate, con curve improvvise.

Nella lezione seguente si decide di fare tutti, come primo lavoro, lo stesso artefatto: il puzzle.

Ogni bambino prepara il proprio progetto e procede seguendo le fasi descritte nel seguente diagramma di flusso:

DIAGRAMMA DI FLUSSO PER IL PUZZLE





Terminato il puzzle, i bambini ricostruiscono con l'insegnante tutto il procedimento seguito per la sua realizzazione, riordinando le varie azioni nel diagramma sopra illustrato.

Ogni bambino, in seguito, sceglie liberamente quale altro artefatto realizzare, prepara il suo progetto e procede alla realizzazione.

Le foto seguenti mostrano alcuni lavori realizzati dai bambini:



PUZZLES



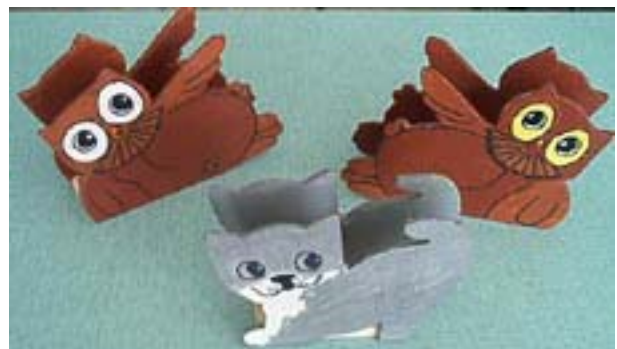
GIOCHI VARI



SOPRAMMOBILI



MEMORY



PORTATOVAGLIOLI